

Relazione del Presidente sulle attività svolte dalla sezione regionale nel corso del 2025

Il nuovo Consiglio Direttivo regionale è stato eletto il 14 marzo 2025 e si è insediato ufficialmente a fine marzo, pertanto la programmazione e l'organizzazione delle attività per il 2025 sono iniziate ad aprile inoltrato.

Ad aprile 2025 il Direttivo ha inviato ai soci un sondaggio per capire quali sono le reali necessità formative dei soci. I risultati verranno esposti nella relazione successiva sulle attività del 2026.

È stato prontamente riattivato il sito della sezione, che viene costantemente implementato con le iniziative e che vi segnaliamo:

<https://www.anaiveneto.org/>. È stata poi aperta e mantenuta aggiornata la pagina Facebook della sezione regionale. Per queste attività la sezione non ha sostenuto costi.

Il Consiglio ha dovuto in prima battuta occuparsi dell'organizzazione dei corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto in collaborazione con AIB e ICOM, che hanno avuto ad oggetto “Libera professione e requisiti minimi di qualità per l'ingresso al Sistema regionale degli istituti della cultura”.

La formazione MAB è stata strutturata in 3 cicli, ognuno composto da 3 incontri, svolti tra giugno e dicembre, per un totale di 31 ore; è stata privilegiata la formazione in presenza (23 ore su 31 ore totali), in quanto un elemento fondamentale della formazione MAB è la creazione di reti.

Per il **tutoraggio** del corso è stato deciso di indire una selezione tra i membri juniores ANAI Veneto, al fine di dare la possibilità a giovani archivisti/e di entrare in contatto con la rete degli archivisti/e del territorio veneto e collaborare attivamente alla gestione di un corso di formazione. Il Bando è stato indetto in data 19/05/2025, la selezione si è conclusa con l'individuazione di una tutor da dedicare a supporto della formazione continua MAB.

Il primo ciclo di incontri formativi, intitolato **“La gestione dell'archivio ai fini della sua accessibilità”**, era volto a chiarire ai partecipanti come garantire

l'accesso all'archivio e tutelare i dati in esso contenuti, senza pregiudicarne l'accessibilità. Il primo incontro, della durata di 3 ore (10-13), si è tenuto presso l'Archivio di deposito del Comune di Padova il giorno **25 giugno** con la professoressa Giorgetta Bonfiglio Dosio. Durante l'incontro sono state analizzate le tipologie degli strumenti di corredo, indispensabili per una corretta gestione dell'archivio e per la conseguente fruibilità e valorizzazione dello stesso. Il secondo incontro, della durata di 4 ore (9-13), si è tenuto il **18 settembre** presso la Biblioteca Frinzi dell'Università di Verona, con l'avvocato Pietro Montella (DPO ed esperto in privacy) e il prof. Andrea Brugnoli (Università di Verona). Il corso ha approfondito, in maniera interdisciplinare, le problematiche relative alle consultazioni e all'accesso agli archivi, fornendo delle indicazioni sia teoriche che pratiche necessarie per agire con consapevolezza e competenza, creando un equilibrio tra le norme sull'accesso e quelle sulla privacy. Il terzo e ultimo incontro, della durata di 2 ore (11-13), è stato tenuto **online il 25 settembre** dal prof. Pierluigi Feliciati (Università di Macerata). Il corso ha fornito una prospettiva sul futuro dell'accessibilità degli archivi con la restituzione dei primi risultati del progetto InterPARES TRUST AI (2021-2026): lo studio RA05 - Approcci e comportamenti degli utenti nell'accesso a documenti e archivi nella prospettiva dell'Intelligenza Artificiale.

Il secondo ciclo di incontri formativi, “La valorizzazione dell'archivio”, ha avuto l'obiettivo di fornire ai professionisti un momento di confronto e di sviluppo di pratiche condivise sui metodi e strumenti per valorizzare l'archivio: ricerca di finanziamenti, redazione di progetti e digitalizzazione del patrimonio archivistico. Il primo incontro, della durata di 4 ore (9.30 -13.30), si è svolto il **9 ottobre** presso la Tipoteca di Cornuda. Sono stati dapprima trattati gli argomenti delle modalità di redazione e stesura dei progetti di valorizzazione archivistica, con Francesco Antoniol (archivistica libero professionista) e la mattinata è poi proseguita con una visita alla Tipoteca per vedere come da un punto di vista interdisciplinare possano maturare progetti innovativi. Il secondo incontro, della durata di 2 ore (11-13), si è tenuto online il **16 ottobre**, il corso è stato dedicato alla conoscenza dei finanziamenti pubblici a disposizione degli archivi: si è parlato di come si può accedere agli stanziamenti, sono stati forniti dei consigli pratici sulla redazione dei progetti da presentare. All'incontro ha partecipato la Regione del Veneto con Andreina Rigon (Direzione Beni Attività culturali e Sport), la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige con Francesca Crema (Funzionaria amministrativa) e la Direzione Generale degli

Archivi con Vincenzo Salvatore e Maria Natalina Trivisano. Il terzo incontro, della durata di 4 ore (9-13), si è tenuto **online il 23 ottobre**, con la funzionaria Valentina Carola (della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e Carolina Nacca (DPO e Referente per i progetti di certificazione di processo, Consorzio CSA). Durante il corso è stato affrontato il tema della digitalizzazione del patrimonio come strumento di valorizzazione, analizzando le linee guida ministeriali sulla redazione dei progetti di dematerializzazione.

Il terzo e ultimo ciclo di incontri formativi, dal titolo **“La formazione dell’Archivio Storico: selezione e scarto”**, ha offerto ai partecipanti l’occasione di confronto e di sviluppo di pratiche condivise su uno dei momenti più delicati della gestione di un archivio: la selezione e lo scarto. Tutto il corso si è tenuto in presenza.

Il primo incontro, della durata di 4 ore (9-13), si è tenuto presso l’Archivio di Stato di Verona il **20 novembre**. Il corso ha affrontato la tematica dello scarto sotto tre punti di vista: teoria e pratica dello scarto con la professoressa Gilda Nicolai (Università della Tuscia), la redazione della domanda di scarto, con le funzionarie Monia Bottaro e Ines Gheno (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per il Veneto e il Trentino Alto Adige) e lo scarto digitale, con Chiara Cabbia, membro del Gruppo di Lavoro ANAI che si sta occupando della redazione delle Linee Guida sullo scarto degli oggetti digitali. Il secondo incontro, della durata di 4 ore (9-13), si è tenuto presso l’Università Iuav di Venezia il **4 dicembre**, a cura dell’Associazione SOS Archivi, con Eleonora Canobbio ed Eleonora Turli. Il corso ha suscitato particolare interesse nei partecipanti anche grazie al suo taglio molto pratico e laboratoriale. Il terzo incontro, della durata di 4 ore (9-13), si è tenuto presso presso l’Università Iuav di Venezia l’**11 dicembre**, ed è stato dedicato alla condivisione di pratiche relative alla gestione delle operazioni di selezione e scarto e dell’archivio di deposito. A guidarci in questo confronto orizzontale sono stati Mirco Bortolin (Archivio di Stato di Pordenone) e Damiano Venturini (archivista dell’ATER di Padova).

La Sezione ha poi organizzato altri eventi, in particolare:

1. **8 novembre a Verona:** Tour degli Archivi di Movimento a Verona. Abbiamo visitato tre archivi di movimento molto diversi tra di loro: l’Archivio dell’ex occupazione della Pecora Nera conservato presso la Biblioteca G. Domaschi, il Centro di Documentazione G. Bertani e l’Archivio del Movimento Nonviolento;

2. **1 dicembre a Montebelluna:** Convegno MAB Veneto - La cultura della prevenzione e il ruolo delle amministrazioni: strategie di risk management per musei, archivi e biblioteche;

3. **17 dicembre a Verona:** “Carte in movimento”, incontro con gli autori di “Carte irrequiete. La memoria dei movimenti” di Lorenzo Pezzica e Federico Valacchi alla biblioteca Sobilla.

Sia gli incontri di formazione organizzati, che quelli a cui abbiamo preso parte come membri del direttivo, hanno contribuito a **sviluppare rilevanti reti e legami con alcune organizzazioni ed enti, come ad esempio gli atenei veneti, ma anche con altre sezioni regionali**, con le quali sono in previsione per il 2026 alcuni incontri formativi e convegni. Nel 2025 la Presidente ha già preso parte in qualità di docente ad un incontro formativo online organizzato da ANAI Marche insieme a Matteo Sisti (Presidente ANAI Marche) e Fabrizio Lupone, docente del Master FGCAD. Il 26 febbraio 2026 a Pisa la Presidente parteciperà in qualità di relatrice al convegno “La fase di deposito e le procedure di scarto” - Pisa 26 febbraio”, organizzato da ANAI Toscana e sarà poi docente in un corso di formazione ancora in fase di organizzazione sempre della sezione Toscana relativo al tema dello scarto. Questi eventi hanno contribuito e contribuiranno a sviluppare la rete tra Regioni e quindi tra gli archivisti che ne fanno parte.

Tema Piuma: nel corso del 2025 i Presidenti delle sezioni regionali si sono riuniti e hanno collaborato con il Consiglio direttivo nazionale per affrontare il tema del sistema di gestione documentale Piuma in dotazione ad ANAI. Sarà a breve costituito un gruppo di lavoro che analizzerà il sistema, lo confronterà con altri applicativi e valuterà l'utilizzabilità dello stesso per la gestione documentale dell'associazione.

17 gennaio 2026

La Presidente ANAI Sezione Veneto

Chiara Cabbia